Liliana Perra Gianfranco Matta 6F2E91C4B213CDC0C1258629003EF8950U.O.T.T. Produzioni Vegetali 82020

Laore
Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura

Notiziario fitosanitario

N. 160/ATO8/2020
Valido dal 24/11 al 08/12/2020

Servizio SMS avvisi su infestazioni e trattamenti direttamente sul tuo cellulare
www.sardegnaagricoltura.it Info sul web

Sportello Unico Territoriale per l'area del Parteolla

Sinnai, loc. Luceri zona industriale - tel. 070 788178, fax 070 789607

Consigli colturali e difesa

Olivo

Fase fenologica: Cascola naturale

:in questo periodo si consiglia di affrettare la raccolta ai fini dell'ottenimento di oli di buona qualità. Successivamente alla raccolta, sarebbe opportuno intervenire con prodotti a base di sali di rame, principalmente sotto forma di poltiglia bordolese, per disinfettare la vegetazione e mantenere sotto controllo lo sviluppo di svariate patologie fungine che in questi ultimi anni si stanno sviluppando con maggiore vigore. Tale intervento risulta ancora più urgente là dove, per favorire la raccolta, si è provveduto ad eseguire contemporaneamente tagli di potatura.

Pesco

Fase fenologica: caduta foglie (drupacee)

Bolla del pesco (Taphrina deformans):si consiglia di intervenire contro varie crittogame quali bolla, monilia, corineo, ticchiolatura, mal bianco ecc. con prodotti di contatto quali sali di rame, ditiocarbammati, polisolfuri ecc, almeno quando il 50% delle foglie sono cadute. Per quanto riguarda i sali di rame, si ricorda che gli ossicloruri, i solfati tribasici e sopratutto gli idrossidi agiscono più velocemente rispetto alla poltiglia bordolese, ma questa ha azione più prolungata nel tempo e resiste di più agli agenti atmosferici, in particolare alle piogge. Si consiglia di visionare attentamente le previsioni del tempo prima di effettuare il trattamento.

Agrumi

Fase fenologica: Maturazione

Mosca della frutta (Ceratitis capitata):valutando le temperature minime e sopratutto le medie dell'ultima settimana e considerando che fra alcuni giorni si prevede un ulteriore abbassamento delle temperature, si può affermare che al momento non sussistono le condizioni per un ulteriore attacco da parte del fitofago. Se si dovessero riscontrare la presenza di punture fertili, quest'ultime sono da attribuirsi a deposizioni avvenute diverse settimane fà quando le temperature erano favorevoli al fitofago. .